

## COLPI DI SCENA 24. IL TEATRO DI FIGURA PER LE NUOVE GENERAZIONI

BY MARIO BIANCHI – 29 GIUGNO 2024



*Bella bellissima (ph: Francesco Bondi)*

Dal 17 al 20 giugno, tra Forlì e Faenza, siamo stati ospiti della tredicesima edizione di **Colpi di Scena**, la biennale di teatro per ragazzi e giovani, organizzata da **Accademia Perduta/Romagna Teatri** e **ATER Fondazione**, con la direzione artistica di **Claudio Casadio** e **Ruggero Sintoni**.

[...]

“Bella bellissima” affronta in modo fantasmagorico, attraverso una fiaba del tutto particolare, il tema del pregiudizio estetico; ma lo spettacolo va ben oltre nel saper affrontare, grazie anche alla solida, mai didascalica, drammaturgia di Beatrice Baruffini, tutte le implicazioni presenti in chi deve affrontare le scelte della vita al suo inizio.

La protagonista è infatti una piccola strega di cui assistiamo la nascita, da parte delle sue tre madri, impersonate da **Giulia Canali**, **Noemi Giannico** ed **Eleonora Mina**, che si presentano al pubblico vestite di nero sotto forma di streghe, intente a crearne, come di prammatica, una nuova, una specie di figlioccia, con tanto di speciali pozioni magiche.

Le tre animatrici, sotto la guida di Milani, si destreggiano in scena muovendo con sapienza e precisione anche tutto il complesso macchinario della creazione. Ecco così che nasce lei, la nostra protagonista, che vedremo diventare grande, con tutti i riti che attraversano gli anni della crescita, pur rimanendo piccola piccola e un poco sgraziata, come del resto ci immaginiamo siano tutte le streghe, vestita con un abituccio nero e i capelli arruffati. Viene seguita amorevolmente, con tutte le attenzioni del caso, dalle sue madri fino a che non c'è il fatale incontro con l'Orco, nientemeno sulla luna, su cui è arrivata con la sua scopa personale: qui l'Orco verrà rapito dal suo fascino stregonesco.

Ma nel percorso della vita che le si apre piano piano davanti, e che affronta con spavalderia, guardandosi allo specchio si sentirà inadeguata per lui: per quei capelli, per quel viso, per quella sua fisicità così diversa (che chi via via incontra, la spinge scioccamente a cambiare), fino a diventare quello che lei non è più: sarà forse di più gradevole forma, ma assolutamente non corrispondente alla propria identità. E l'Orco, a cui dà simpaticamente voce **Claudio Casadio**, l'accetterà lo stesso?

In scena tutto questo viene reso attraverso un teatro di figura di straordinaria essenza (la scena è di **Alessia Dinoi**, le luci di **Matteo Moglianesi**) che, partendo da una semplice e grande libreria antica, è capace di trasformarsi in una landa desolata, creata con semplici scope, in un bosco, in un mare con tanto di nave, attraversati dalla presenza di un bestiario divertente e diversificato, sino all'arrivo dell'amato Orco, che si forma all'improvviso invadendo la scena di meraviglia.

Nadia Milani si conferma, con “Bella, bellissima”, artista di razza, capace di modulare un teatro sempre diverso, di immaginifica sostanza, coadiuvata da un team impeccabile di artiste e artisti che creano un teatro di figura immaginifico, di raffinata complessità.